

Claudio Finelli, (Napoli, 1973) laureato con lode in lettere moderne all'Università Federico II di Napoli, è stato docente di italiano e latino dall'a.s. 2001/02 all'a.s. 2019/20. Da settembre 2020 è Dirigente Scolastico dell'I.C. Via Santi Savarino di Roma.

E' delegato cultura e Vicepresidente del direttivo dell'associazione **Antinoo Arcigay di Napoli**.

Collabora, inoltre, con la testata di cultura lgbt **GAYNEWS**.

E' creatore e direttore artistico di vari eventi culturali (poesia, narrativa, teatro, musica) contro le discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere a Napoli, tra cui il più noto è **Poetè, ciclo di letture poetiche (e non solo) infuse di teina**, che ha luogo dall'autunno 2009 presso il Chiaja Hotel De Charme di Napoli con il sostegno morale del Comune di Napoli.

E' co-autore e produttore con Luciano Correale del Camp Show contro l'omofobia **Very Christmas Superstar** ed è autore con Mario Gelardi della drammaturgia del format teatrale **Do Not Disturb**. Ha curato il volume **Se stiamo insieme**, antologia di racconti sulla coppia di fatto, edito da Caracò (2013) ed è autore di due raccolte di poesia **Sulle mie labbra** (La vita felice, 2013) e **Prometeo è un ladro e dorme** (InKnot, 2019). Per la casa editrice Marchese ha pubblicato **Do not disturb** scritto con Mario Gelardi (2016), **Quei ragazzi del '96** (2018), pièce teatrale ambientata a Napoli la notte prima dello storico Gay Pride del 1996 e **La Rosa del mio Giardino** (2020), testo teatrale che prova a ricucire i fili interrotti del sodalizio intimo e profondo tra il poeta Garcia Lorca e il pittore Salvador Dali.

Per il Nuovo Teatro Sanità ha curato, nel 2015, la manifestazione **Oltre ogni possibile fine. Pasolini a quarant'anni dalla morte**, che ha coinvolto grandi nomi del teatro, della poesia e della narrativa napoletani (da Antonella Cilento a Francesco Durante, passando per Bruno Galluccio, Cristina Donadio, Lalla Esposito e molti altri).